

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO SULL'AZIONE EDUCATIVA, FORMATIVA E DIDATTICA

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. A

**INDIRIZZO
AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING**

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
 2. Elenco alunni
 3. Presentazione dell'Istituto
 4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
 5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
 6. Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” - Profilo
 7. Competenze del diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”
 8. Quadro orario
 9. Il profilo della classe
 10. Obiettivi generali
 11. Continuità didattica nel triennio
 12. Metodologie didattiche adottate
 13. Tempi
 14. Strumenti di verifica
 15. Criteri di valutazione
 16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
 17. P.C.T.O.
 18. Educazione Civica
 19. Scheda disciplinare di Religione
 20. Scheda disciplinare di Italiano
 21. Scheda disciplinare di Storia
 22. Scheda disciplinare di Lingua e cultura Inglese
 23. Scheda disciplinare di Lingua e cultura Francese
 24. Scheda disciplinare di Matematica
 25. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
 26. Scheda disciplinare di Diritto
 27. Scheda disciplinare di Economia Politica
 28. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
 29. Criteri di valutazione del comportamento
- Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe
Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente Prof.-Prof.ssa</i>	<i>Materia</i>
MIRELLA IENO	ECONOMIA AZIENDALE
GIOVANNA CITTA'	LINGUA E CULTURA FRANCESE
MARIA SANGINETO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
ROBERTA VALENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIA TERESA PELLE	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
ROCCO VITALE	MATEMATICA
ANGELA ROTONDARO	RELIGIONE
GIUSEPPE COZZO	LINGUA E CULTURA INGLESE

2. ELENCO ALUNNI

1
2
3
4
5
6
7
8
9

2

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

Nel corrente anno scolastico, la Componente Genitori non ha eletto nessun rappresentante nel Consiglio di Classe.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide. Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni ‘90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta. L’utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni ‘70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedica in prevalenza all’agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno. Il futuro dell’Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla. Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all’acquisizione di un’elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un’offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile. A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l’azione di agenzia formativa, dall’altro il senso delle iniziative assunte all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

3

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli stage, i tirocini e l’alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" - PROFILO

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. QUADRO ORARIO

Istruzione tecnica

Settore:

Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Materie	Anno di corso				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune	alle diverse articolazioni	Secondo biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	3	3	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	3	3	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM è composta da 9 alunni: 5 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla classe IV A AFM dello scorso anno scolastico. Due di loro sono residenti nella città di Trebisacce e gli altri nell'hinterland trebisaccese, e tutti hanno seguito un regolare percorso formativo. È stata assicurata una quasi completa continuità didattica nel corso del triennio superiore. Per quanto riguarda l'ambiente socio-economico-culturale di provenienza, gli alunni non presentano sostanziali differenze e ciò ha favorito la socializzazione e ha creato un buono spirito di gruppo. Durante tutto il percorso scolastico, la classe ha dimostrato, in gran parte, una certa disponibilità al dialogo educativo, agevolato anche dall'esiguo numero dei componenti della classe. Il comportamento si è sempre esplicitato nell'ambito della correttezza nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima collaborativo. Alcuni alunni hanno partecipato con interesse e vivacità intellettuale, facendo registrare un certo impegno anche nel lavoro domestico. Tutti sono apparsi ben integrati fra loro con un buon rapporto reciproco. Per alcuni di loro, l'attenzione e la partecipazione al dialogo sono sempre state improntate alla voglia di appropriarsi dei contenuti proposti; l'educazione all'ascolto e al rispetto delle opinioni altrui si sono esplicitati nella socializzazione e nello spirito di collaborazione e di una adeguata motivazione verso le discipline; per altri, è stato necessario una maggiore sollecitazione allo studio da parte dei docenti, affinché giungessero ad appropriarsi di contenuti disciplinari e culturali più consoni al loro status di alunni in procinto di affrontare gli Esami di Stato; l'equilibrio nei rapporti interpersonali, l'autodisciplina e il senso di responsabilità civica sono cresciuti nel tempo e nel corso degli anni; il rispetto dell'ambiente in cui hanno trascorso i cinque anni di corso, gli strumenti con cui hanno operato e gli arredi della scuola sono stati sempre stati tenuti presenti, nella consapevolezza che la scuola sia una seconda casa; la partecipazione alle proposte educative e alle attività organizzate dal consiglio di classe e di istituto hanno trovato negli alunni una quasi sempre pronta adesione. Per una parte, gli alunni hanno altresì raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa, possiedono abilità sicure e le applicano adeguatamente, attenendosi a modelli studiati e conosciuti, hanno acquisito conoscenze complete e le gestiscono in modo sicuro in contesti noti; in alcune situazioni, utilizzano adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline; sono in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze. Hanno dimostrato un impegno regolare ed efficace. Altri hanno evidenziato conoscenze semplici e sostanzialmente conformi dei contenuti disciplinari più significativi, capacità di comprensione e di analisi accettabili, e generale corretta applicazione di concetti, regole e procedure, e, se guidati, capacità d'orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; hanno anche acquisito capacità di esposizione semplificata sostanzialmente consona, con sufficiente capacità a livello linguistico ed espressivo. Molti di loro hanno seguito diversi progetti attivati dalla scuola, con risultati apprezzabili. I rapporti scuola-famiglia sono stati regolari e costruttivi. La scuola ha attivato pause didattiche, al fine di colmare le lacune rilevate e migliorare la preparazione degli alunni. Il livello con cui sono stati conseguiti questi obiettivi si può considerare generalmente soddisfacente.

Obiettivi cognitivi - Ambito pluridisciplinare

Conoscenze

Gli alunni conoscono, seppure in modo differenziato, i contenuti, i principi, le teorie relative agli argomenti trattati nei diversi insegnamenti, conoscono i termini e la simbologia relativa, le regole e i metodi utilizzati in una scala che va dal sufficiente al più che buono/ottimo

Competenze

Gli alunni, sia pure in misura diversa, utilizzano i contenuti delle diverse discipline nella soluzione di problemi, riconoscono ed applicano regole, proprietà, principi, formule a situazioni specifiche. Usano i

linguaggi propri delle discipline, argomentando con apprezzabile coerenza e logicità. Sanno sintetizzare ed esporre le conoscenze acquisite in modo semanticamente chiaro e con una adeguata forma espressiva.

Abilità

Gli alunni, in funzione delle sensibilità culturali, delle capacità personali e delle diverse discipline, sanno generalmente operare collegamenti disciplinari, rielaborare informazioni, analizzare, commentare e sintetizzare; sono in grado di formulare motivati giudizi autonomi, procedendo per confronti ed analogie. Hanno progettato ed organizzato il proprio apprendimento e la ricerca delle informazioni, in relazione alle proprie inclinazioni.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				X	
2. Capacità di autovalutazione			X		
3. Responsabilizzazione					X
4. Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5. Motivazione allo studio delle discipline			X		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			X		
7. Potenziamento delle capacità espressive			X		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			X		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			X		
10. Capacità di analisi			X		
11. Capacità di sintesi			X		
12. Capacità di valutazione			X		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			X		
14. Capacità di lavorare in equipe			X		
15. Ampliamento culturale			X		
16. Potenziamento capacità comunicativo – relazionale				X	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			X		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			X		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			X		
20. Organizzazione informazioni			X		

21. Conoscenze e competenze singole discipline			X		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			X		

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono – O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO PROFF	IV ANNO PROFF	V ANNO PROFF
Economia Aziendale	MIRELLA RITA IENO	MIRELLA RITA IENO	MIRELLA RITA IENO
Economia Politica	MARIA TERESA PELLE	MARIA TERESA PELLE	MARIA TERESA PELLE
Diritto	MARIA TERESA PELLE	MARIA TERESA PELLE	MARIA TERESA PELLE
Matematica	ROCCO VITALE	ROCCO VITALE	ROCCO VITALE
Inglese	GIUSEPPE COZZO	GIUSEPPE COZZO	GIUSEPPE COZZO
Scienze Tecnologiche e Informatiche	STEFANO PELLEGRINO	ROCCO PICARELLI	_____
Francese	GIOVANNA CITTA'	GIOVANNA CITTA'	GIOVANNA CITTA'
Italiano e Storia	BELLIZZI	BEVILACQUA	MARIA SANGINETO
Religione	TERESA CARLOMAGNO	TERESA CARLOMAGNO	ANGELA ROTONDARO
Scienze Motorie e Sportive	OTTAVIO RIPOLI	OTTAVIO RIPOLI	ROBERTA VALENTE

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE*

MATERIE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Flipped classroom	Cooperative learning
RELIGIONE	X	X				
ITALIANO E STORIA	X	X	X			
INGLESE	X	X	X		X	X
FRANCESE	X	X	X	X		
MATEMATICA	X	X	X	X		
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X		
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	X	X	X	X		
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X		

13. TEMPI

10

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X
Economia aziendale	X	X	X	X	X	X
Diritto ed Economia politica	X	X	X	X	X	
Francese	X	X	X	X	X	

Scienze Motorie e sportive	X	X		X	X	X
Educazione Civica	X	X	X	X	X	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato, di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

PROGETTO SALONE DELLO STUDENTE

Con l'obiettivo di offrire un ventaglio di attività di supporto e accompagnamento agli studenti iscritti alle scuole superiori e ai neodiplomati nella scelta del percorso di studi, IL SALONE DELLO STUDENTE ha organizzato diverse iniziative in stretta collaborazione con l'Ufficio di Orientamento di Ateneo DELL'UNICAL DI RENDE

Vista la straordinaria emergenza sanitaria, sono state messe in campo risorse umane e tecnologiche per realizzare a distanza una buona parte delle iniziative programmate.

Al fine di consentire ai futuri studenti di disporre del materiale informativo e di confrontarsi direttamente con docenti dei corsi di laurea, mediante piattaforma online collegata al sito di dipartimento e alle relative pagine dei corsi di laurea, sono stati realizzati e pubblicati sul web:

- video di presentazione dei corsi di laurea, prodotti con la partecipazione diretta di studentesse e studenti dei corsi di laurea;
- brochure illustrative dell'intera offerta formativa (anche in formato scaricabile);
- seminari tematici preregistrati o in diretta streaming volti alla conoscenza di alcuni ambiti disciplinari rappresentativi dei corsi di laurea;
- informazioni sulle procedure da seguire per l'ammissione (bandi, tasse e tutorial)
- informazioni per l'accesso alle borse di studio e ai servizi (alloggi e mensa), erogate anche in chat e video-chat;
- informazioni sui servizi rivolti a studenti con disabilità, DSA e BES, erogate in chat e video-chat;
- informazioni sul servizio di counseling orientativo volto a offrire un adeguato supporto nel processo decisionale.

Nel quadro delle iniziative dedicate all'orientamento in ingresso, un rilevante ruolo è svolto dal Piano Lauree Scientifiche (PLS). Il piano, rivolto agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori, ha lo scopo di consolidare le competenze nelle materie di base, attraverso esperienze didattiche e laboratoriali svolte da docenti universitari presso gli istituti scolastici o presso i laboratori universitari. Inoltre, offre agli studenti la possibilità di autovalutarsi, verificare ed eventualmente consolidare le conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per l'ingresso ai diversi corsi di laurea scientifici.

Gli obiettivi delle diverse attività sono stati:

- orientamento in ingresso:
- fornire informazioni ai futuri studenti su offerta formativa e servizi del Campus, presidiando con il Servizio Comunicazione i contenuti informativi e i canali di comunicazione;
- organizzare la presenza in Saloni di orientamento al fine di promuovere l'Ateneo e la relativa offerta formativa;
- organizzare gli incontri di orientamento con le scuole superiori;
- promozione dei corsi di perfezionamento (pre-corsi) volti al consolidamento delle competenze e al recupero dei debiti formativi;
- supporto al delegato del Rettore nel coordinamento delle attività di tutorato dipartimentale e dei tirocini e nella promozione delle best practices;
- gestire attività ed eventi di orientamento verso lauree magistrali;
- supporto all'organizzazione del servizio di counseling;
- curare la progettazione e la gestione delle attività di orientamento al lavoro;
- promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, fornendo servizi e iniziative di placement;
- gestione rete Alunni di Ateneo: attività finalizzate alla costruzione, al consolidamento e gestione della rete;
- gestione servizi personalizzati per studenti con DSA e disabilità;
- gestione delle strumentazioni specifiche;
- funzione di facilitatore, organizzativo e relazionale, nel percorso formativo dello studente con DSA e disabilità.

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Peraltro - per come espressamente stabilito dal Collegio dei Docenti già con deliberazione n. 5 del 29.10.2018 - è stata attribuita valenza, anche ai fini dei P.C.T.O., alla partecipazione a progetti PON compatibili ed aderenti nella loro concreta strutturazione e funzionalità organizzativa con i suddetti percorsi.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

TITOLO DEL PROGETTO

LEADERS IN RETE

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri Codice Meccanografico: CSTD05000L Indirizzo: C/Da Russo scn 87075 Trebisacce (CS) Telefono: 098151003 Fax: 09811989911 E-mail: cstd05000l@istruzione.it Dirigente: Prof.ssa Brunella Baratta
--

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto Tecnico Statale "G. Filangieri" Trebisacce (CS)	Codice Meccanografico CSTD05000L
---	---

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

FAD FORMAZIONE	Corigliano Calabro Via G. Verga
----------------	------------------------------------

ALTRI PARTNER ESTERNI

--	--

PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

TITOLO : “LEADERS IN RETE”

Il progetto, rivolto agli studenti della classe IV A AFM, si sostanzia nella partecipazione al PON “ATTUAttori in rete“ ed ha come obiettivo quello di fornire agli alunni l’opportunità di approfondire le conoscenze informatiche, di acquisire competenze con ricadute positive anche in altri ambiti disciplinari e soprattutto di acquisire competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro in quanto in grado di reggere la sfida del nuovo che avanza.

Il pensiero computazionale, che utilizza concetti e strumenti propri dell’informatica, rappresenta infatti una skill fondamentale per il futuro professionale dei giovani che dovranno “imparare ad imparare” ed acquisire quelle abilità mentali che consentono di risolvere i problemi in maniera innovativa, attivando processi mentali basati sul pensiero logico, tipici di coloro che sviluppano programmi per computer.

Tutto questo attraverso una metodologia basata sull’ “apprendere attraverso il fare” che porta alla consapevolezza delle proprie azioni in quanto supportata dalla logica del pensiero.

Tra i risultati attesi il miglioramento della strategia per imparare; favorire l’inclusione sociale attraverso il lavoro in team; attivare in modo ludico meccanismi cognitivi che coinvolgono vari ambiti disciplinari; sperimentare attraverso Software Open source; condivisione in rete del lavoro (es .Community, YouTube, social network); sviluppo di applicazioni pratiche di laboratorio per la realizzazione di “oggetti del mondo fisico” (robotica): programmazione software del robot e interfacciamento con sensori e attuatori per la sua interazione con l’ambiente.

14

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSE DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL’ATTIVITÀ)

CLASSE IV A AFM

DURATA PREVISTA DELL’ATTIVITA’: ORE 60

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DELLA CLASSE INTERESSATA

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà, le documentazioni previste ed inserirà le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, il consiglio medesimo valuterà le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.
 Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda per la sicurezza e collaborano con la scuola nei tempi e nei modi previsti e forniscono gli strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano tramite il Tutor esterno con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

DURATA 60 ORE - SCUOLA

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Attività sia off-line (coding e simulazioni off-line) che on-line (ricerca, condivisione ecc.); attività laboratoriale per la realizzazione del robot (programmazione con software Open source e utilizzo di sensori e attuatori).

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo sarà effettuata una valutazione da parte del tutor unitamente al consiglio di classe.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

16

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale certificazione.

ESTENSORE DEL PROGETTO

Prof.ssa Mirella Ieno

Gli studenti ed il consiglio di classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

RELAZIONE FINALE TUTOR PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto “ Leaders in rete” rivolto alla Classe IVA AFM si è concretizzato nella partecipazione al PON “ATTUAttori in rete”.

Il PON si è svolto on line coprendo un arco di tempo di 30 ore, comprese tra il 28 febbraio e il 9 aprile 2019, ed ha visto l'alternanza di due esperti esterni.

Il modulo ha previsto un percorso caratterizzato da momenti fondamentali inerenti la comunicazione in quanto abilità sociale tra le più importanti ai fini dell'interazione e della cooperazione all'interno dei gruppi,

nei contesti organizzati e nelle reti di relazioni: la comunicazione ed i suoi codici, quindi i due livelli di comunicazione, verbale e non verbale; lo stile giornalistico e la struttura di un articolo, quindi le regole delle 5 W del giornalismo; l'evoluzione dei nuovi media e l'influenza sulla nostra quotidianità; la comunicazione subliminale che agisce a livello del subconscio senza che il destinatario si possa opporre.

Il corso ha avuto un buon risultato sia in termini di partecipazione che di coinvolgimento offrendo molti spunti di riflessione sul ruolo delle tecnologie informatiche nella nostra quotidianità ed anche come chiave di accesso al mondo del lavoro.

Per l'organizzazione e la realizzazione del progetto sono state svolte le seguenti attività sinteticamente di seguito elencate:

- ruolo di *trade union* tra gli alunni della IVA AFM e il tutor interno del PON;
- informazioni al Consiglio di classe circa l'andamento e gli esiti dei percorsi;
- compilazione sulla piattaforma delle parti di mia competenza;
- raccolta e archiviazione della documentazione.

Trebisacce 25 giugno 2021

La prof.ssa Mirella Ieno

TITOLO DEL PROGETTO

ORIENTA-MENTI

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Tecnico G Filangieri
 Codice Meccanografico: CSTD05000L
 Indirizzo: C/Da Russo snc 87075 Trebisacce (CS)
 Telefono: 098151003
 Fax: 09811989911
 E-mail: cstd05000l@istruzione.it
 Dirigente: prof.ssa Brunella Baratta

17

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto Tecnico Statale "G. Filangieri"
 Trebisacce (CS)

Codice Meccanografico
 CSTD05000L

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

CAMERA DI COMMERCIO COSENZA (IGF
 Calabria 2021)

Indirizzo

ALTRI PARTNER ESTERNI

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA (Salone dello Studente Campus Orienta)	Indirizzo
ASTER CALABRIA (OrientaCalabria)	Indirizzo
VITTORIA ASSICURAZIONI "Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo"	Indirizzo

PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

TITOLO: ORIENTA-MENTI

Il percorso progettuale nasce con la finalità di fornire ai giovani un arricchimento delle conoscenze e delle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro superando il gap tra quest'ultimo e il mondo dell'istruzione, che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. A tal fine si è cercato di coniugare quanto gli allievi, in relazione all'indirizzo di studi ed al percorso formativo scelto hanno acquisito in termini di conoscenze e competenze con l'arricchimento culturale e professionale derivante da un approccio attivo alle tecnologie multimediali, strumento operativo indispensabile per tutti gli operatori e al contempo fornire informazioni circa le nuove opportunità della formazione e del mondo del lavoro.

Il progetto si articola lungo diverse direttrici.

L'applicazione delle competenze digitali non riguarda più soltanto una specifica disciplina di studi, ma soprattutto in tempo di pandemia, coinvolge tutte le attività dentro e fuori la scuola.

Nasce da questa consapevolezza la partecipazione a Internet Governance Forum Italia (IGF), evento organizzato dalla Camera di commercio di Cosenza, che si è svolto dal 9 all'11 novembre e ha avuto fra i temi centrali i Giovani e il Digitale, con approfondimenti sulle competenze digitali richieste attualmente dal mondo del lavoro.

Altra fondamentale direttrice è l'orientamento in uscita, la conoscenza approfondita dell'offerta formativa universitaria e professionalizzante diventa veicolo di scelte consapevoli e mature per il proprio futuro.

La partecipazione al Salone dello Studente - Campus Orienta **organizzato dall'UNICAL e a OrientaCalabria-Aster**, iniziative dedicate agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori di tutta la Calabria, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo alunno di entrare in contatto diretto con le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Salone dello studente e OrientaCalabria sono luoghi ideali in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti e potranno concretizzarsi per tutti i ragazzi in un'occasione unica per riflettere con spirito critico sul percorso di studi universitari o professionali da scegliere con consapevolezza. Gli studenti potranno, infatti, avere informazioni su tematiche di attualità inerenti i nuovi orizzonti della formazione e del mondo del lavoro, partecipare alla simulazione di test d'ingresso alle varie facoltà e ai test psicoattitudinali, incontrare le istituzioni militari.

Nello specifico le due fiere restano, pertanto, un prezioso *momento* di un più lungo e articolato percorso di orientamento che offre ad ogni singolo ragazzo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la *scelta*.

Il momento terminale del progetto è indirizzato ad una realtà lavorativa importante nel campo delle assicurazioni, che prevede un corso online con una delle più importanti agenzie assicurative sul territorio nazionale quotate in borsa, la Vittoria Assicurazioni.

Per fornire agli studenti contenuti teorici e strumenti operativi utili per comprendere e approfondire i concetti di mutualità e comunità, di rischio e di prevenzione si propone, pertanto, la partecipazione al percorso “*Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo*” che offre, inoltre, un ricco focus sulle professioni del mondo assicurativo e sulle competenze connesse che andranno ad arricchire l’offerta formativa e di orientamento rivolta agli studenti.

Il progetto è articolato in **moduli didattici** teorici arricchiti da proposte interattive per stimolare le/gli studenti a essere protagonisti dell’esperienza formativa, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie a entrarvi.

Questo percorso online permette di sviluppare **competenze** indicate nella “*Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*” approvata dal **Parlamento Europeo** il 22 maggio del 2018. In particolare i PCTO WonderWhat si focalizzano su:

competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili nel mondo della ricerca e del lavoro. Il progetto è conforme agli **obiettivi FORMATIVI PRIORITARI** (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) da inserire nel **PTOF**:

- analisi e ricerca socioeconomica
- analisi del rischio e soluzioni prevenzione
- mutualità e comunità
- cittadinanza attiva e democratica
- competenze digitali

Il percorso PCTO permette di sviluppare **competenze** indicate nella “*Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*” approvata dal **Parlamento Europeo** il 22 maggio del 2018 quali:

- competenze personali sociali, capacità di imparare ad imparare
- competenza imprenditoriale
- competenze di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Nello specifico:

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

b) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

CLASSE: TOTALE 9 ALUNNI

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interni (referenti della scuola): promuovono la realizzazione del progetto e forniscono elementi di valutazione.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Propongono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, si relazionano con i Tutor interni in caso di necessità.
Certificano il percorso dopo gli step e i test valutativi effettuati dagli alunni.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

	Tempi/h	Luoghi
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA (IGF Calabria 2021)	16 ore Novembre/Dicembre 2021	Piattaforma digitale - webinar
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA: Salone dello Studente Campus Orienta – Edizione digitale	18 ore Dicembre	Piattaforma digitale - webinar
ASTER CALABRIA (OrientaCalabria)	3 ore Gennaio	Piattaforma digitale - webinar
VITTORIA ASSICURAZIONI “Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo”	40 ore Gennaio/Febbraio	Piattaforma digitale - webinar
Lezioni curriculari inerenti al sistema assicurativo. Saranno coinvolti i docenti di Storia, Economia aziendale, Matematica nonché le discipline linguistiche (Inglese e Francese)	10/12 ore	Lezioni in aula/ DDI

21

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Partecipazione a: Salone dello Studente – Edizione Digitale nei giorni 13/14/15/16 Dicembre; OrientaCalabria il 18 gennaio 2022 attraverso una sezione dedicata agli approfondimenti, alle guide per l'orientamento e ai consigli più utili per compiere una scelta consapevole;	Sulle piattaforme Campus Orienta Digital e OrientaCalabria, in edizione completamente digitale, gli studenti potranno attingere a stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative utili all'orientamento in uscita.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

ATTIVITÀ LABORATORIALI

--

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- piattaforma digitale per dibattito globale Internet Governance Forum
- piattaforma digitale per partecipazione Salone dello Studente Campus Orienta – UNICAL- OrientaCalabria Aster
- piattaforma digitale Victoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo”

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sarà effettuata una valutazione da parte dei tutor unitamente al consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

22

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite al termine del percorso troveranno riscontro in formale e pertinente certificazione.

ESTENSORI DEL PROGETTO – TUTOR INTERNI Prof.sse Mirella Ieno, Maria Sangineto.

Gli studenti e il Consiglio di Classe sono al corrente dell'idea progettuale e la condividono integralmente.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “GIORNALINO DI ISTITUTO”

PARTECIPAZIONE AL CICLO DI SEMINARI “EUGENIO MONTALE E LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO – RELATORI PROFF. MARCO GATTO E PIERGIUSEPPE PANDOLFO

PARTECIPAZIONE A CONFERENZA DI STUDI SU “PIER PAOLO PASOLINI – IO SONO LA FORZA DEL PASSATO” PER CELEBRARE IL CENTENARIO DALLA SUA NASCITA

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti per l’anno scolastico 2021/2022 il curricolo di tale disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d’istituto.

Per la quinta classe dell’indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della “Costituzione”, dello “Sviluppo Sostenibile” e della “Cittadinanza Digitale”, è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline.

Titolo dell’u.d.a. n. 1	<i>DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE</i> <i>(NOI E GLI ALTRI)</i>
Contestualizzazione delle conoscenze	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	DIRITTO - ECONOMIA AZIENDALE - STORIA - RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>DIRITTO ✓ Il Comune e la sua organizzazione.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE Impresa etica ed eco-bilancio.</p> <p>STORIA ✓ La genesi dell’Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.</p> <p>RELIGIONE Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica -L’economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.</p>

<p>Competenze disciplinari</p>	<p>Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino.</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. -Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p>
<p>Metodologia didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

<p>DA 1 A 4</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
<p>5</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>
<p>6</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in</p>

	<p>frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare. 25</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare</p>
	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023
CONOSCENZE
Conoscere i principi e le tematiche di dell'educazione civica afferenti

<ul style="list-style-type: none"> • ai principi della Costituzione, della democrazia, libertà e legalità; • della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio, del territorio; • della cittadinanza digitale. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
	MEDIOCRE 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
BASE	SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO	DISTINTO 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	OTTIMO 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ

- Cogliere e saper argomentare sugli aspetti di cittadinanza studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nella condotta quotidiana, i principi del rispetto, della legalità, della sicurezza, della sostenibilità e le buone pratiche apprese nelle discipline.

<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne, con il supporto degli adulti.
INTERME-DIO	DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	BUONO 8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e

		mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRODOTTO				
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
	Utilizzo del linguaggio	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	

	specifico	3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
	Efficacia comunicativa	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
	1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto		

	Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALI	Correttezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità Didattiche di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Il Dogma dell'Immacolata concezione;
Una Politica per l'uomo;
la donna nelle religioni;
Il Matrimonio nelle religioni;
La pace nelle religioni;
La giustizia nelle religioni
L'educazione nelle religioni;
La Solidarietà;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
Una scienza per l'uomo;

La clonazione;
La fecondazione assistita;
L'aborto;
L'Eutanasia;
La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo
(Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
Il Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE	Passiva	Frammentarie	Sporadiche

(voto 5)	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe V A AFM è composta da nove allievi, di cui uno non più frequentante, quattro maschi e cinque ragazze. Tenuto conto che la docente ha preso la classe soltanto nell'anno in corso e che fino a Natale i giorni di lezione si sono alternati a scioperi, uscite anticipate nonché ripetute assenze personali di molti ragazzi, che, peraltro, si sono protratte per tutto l'anno scolastico, la classe si è presentata molto disomogenea in relazione a conoscenze, competenze e abilità acquisite. Pochissimi elementi hanno consolidato un metodo di studio efficace e maturo, ed una continuità nell'impegno profuso in classe ed a casa. La maggior parte ha alternato momenti di impegno a fasi

di disinteresse nei riguardi della disciplina e delle attività didattiche svolte in classe. Restano alcuni elementi che versano tuttora in notevoli difficoltà a causa di lacune pregresse non del tutto colmate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Conoscenza delle caratteristiche generali dei movimenti e degli autori

Conoscenza degli aspetti generali delle teorie filosofiche e dei contesti storici

Conoscenza della vita degli autori e delle loro opere

Conoscenza delle caratteristiche generali (trama e caratteristiche stilistiche) delle opere degli autori

Abilità:

Produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;

Produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;

Ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;

Rispettare le principali regole grammaticali;

Ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;

Effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

Competenze:

Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative

Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo

Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario

Sviluppare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

CONTENUTI TRATTATI

Nuclei tematici

MODULO A:

- Unità Didattica 1 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- Unità Didattica 2 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: *Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia; Mastro don Gesualdo*, brani scelti; *Vita dei campi*, novelle scelte.
- Unità Didattica 3 Il Decadentismo: la poetica. Il Simbolismo francese, l'Estetismo.
- Unità Didattica 4 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; Brani lirici scelti da *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento: le teorie irrazionalistiche e il romanzo della crisi.
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:

- *La Coscienza di Zeno*, brani scelti
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
- Da *Novelle per un anno* e *Uno, nessuno e centomila*, brani scelti.
- Unità Didattica 4 La stagione poetica del XX secolo: : le avanguardie artistiche, le riviste letterarie;
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da *L'Allegria* e *Sentimento del tempo* liriche scelte.
- Unità didattica 6: L'Ermetismo
- Per quanto concerne le unità didattiche successive, la classe ha partecipato alle attività seminari/ laboratoriali organizzate dall'Istituzione scolastica in collaborazione con il Dipartimento di studi umanistici dell'UNICAL, nello specifico con il prof. Marco Gatto ed un suo collaboratore, che hanno trattato con gli allievi gli argomenti i di seguito riportati:
- 6 e 11 Maggio, Montale da *Ossi di seppia* a *Le occasioni* e da *La bufera* a *Satura*, a cura di Marco Gatto.
- 19 Maggio , Attraverso la poesia italiana di secondo Novecento: alcuni testi esemplari a cura di Piergiuseppe Pandolfi.

MODULO C:

- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo: da Primo Levi a Pier Paolo Pasolini, lettura di brani scelti. Nello specifico, gli alunni hanno seguito la conferenza tenuta dal prof. Marco Gatto, UNICAL, su Pasolini, in data 31-03-2022.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali dialogate
Discussioni
Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo
Attività didattiche cooperative e collaborative
Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo sul Web

Le strategie di recupero sono state dispiegate *in itinere* con le seguenti modalità:

- semplificando i contenuti
- producendo sintesi ragionate
- favorendo la collaborazione e i lavori di gruppo (cooperative learning e flipped classroom).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura – Carnero – Iannacone – 3° Volume – Giunti TVP – Treccani
 Power point, mappe concettuali
 Fotocopie di altri testi
 Testi online
 Audiolezioni registrate
 Materiale didattico preparato e condiviso dalla docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Compiti scritti, ricerche. Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.
 Produzione di relazioni e mappe concettuali sia individuali che con modalità cooperative learning e flipped classroom
 Queste nuove modalità didattiche sono state supportate dagli strumenti forniti da classroom della G
 Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente sched

DIPARTIMENTO DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE TESTO - BIENNIO

COMPETENZE	LIVELLO E PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PESO T
------------	---------------------	-----------	--------

Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> - Il contenuto è ricco, originale e significativo (p. 5); - Il contenuto è ricco e vario (p. 4); - Il contenuto è semplice, ma pertinente (soglia di suff.) (p. 3); - Il contenuto è superficiale (p. 2); - Il contenuto non è pertinente (p.1).
-------------------------------	--

Adeguatezza e rispetto della consegna	<ul style="list-style-type: none"> - Il testo è perfettamente adeguato e rispettoso della consegna (p.5); - Il testo è complessivamente adeguato e rispettoso della consegna (p.4); con qualche imprecisione, le regole e la consegna sono nel complesso rispettate (soglia di suff.) (p.3); - Ha qualche difficoltà a rispettare le regole e/o la consegna (p.2); - Non rispetta le regole e la consegna (p.1)
---------------------------------------	--

	- Testo perfettamente coerente e coeso (p.
--	--

Struttura del testo	5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.) (p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).			
Lessico e stile	<p>- Esposizione chiara, corretta e scorrevole; lessico vario e curato (p.5);</p> <p>- Esposizione abbastanza chiara e corretta; lessico appropriato (p. 4);</p> <p>- Esposizione accettabile, anche se talvolta colloquiale; lessico semplice (soglia di suff.) (p. 3); - Esposizione spesso confusa e/o colloquiale; lessico improprio e/o ripetitivo (p. 2); - Esposizione confusa e scorretta; lessico improprio (p.1).</p>			
Correttezza morfo sintattica e	- Testo corretto, punteggiatura accurata (p.5); - Testo abbastanza corretto, punteggiatura abbastanza accurata (p. 4);			
ortografica	- Testo con qualche errore (soglia di suff.) (p. 3); - Testo con frequenti errori (p. 2); - Testo gravemente scorretto (p. 1).			
TOTALE				
Corrispondenza punteggio-voto in decimi: si divide il punteggio per 5 VOTO:				
N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI TESTO - BIENNIO				
COMPETENZE	LIVELLO E PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PESO T	

TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in decimi: si divide il punteggio per 5 VOTO:

.....

N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso	TOT

Comprensione	- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5)
	- Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)

Analisi	- Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3)
	- Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1)

	- Risponde alla/e richiesta/e
--	-------------------------------

Approfondimenti	<p>dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)</p> <p>- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1)</p>																																																			
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	<p>- Testo coeso e corretto (p.5)</p> <p>- Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche</p> <p>(. soglia di sufficienza; p.3)</p> <p>con frequenti errori (p.2)</p> <p>o gravemente scorretto (p.1)</p>																																																			
Lessico	<p>- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)</p>																																																			
PUNTEGGIO TOTALE																																																				
<p>Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi</p> <p>Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40</p>																																																				
Punti	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>10</td><td>12</td><td>14</td><td>16</td><td>19</td><td>21</td><td>24</td><td>27</td><td>30</td><td>32</td><td>34</td><td>36</td><td>39</td><td>41</td><td>44</td><td>46</td><td>49</td> </tr> <tr> <td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td> </tr> <tr> <td>11</td><td>13</td><td>15</td><td>18</td><td>20</td><td>23</td><td>26</td><td>29</td><td>31</td><td>33</td><td>35</td><td>38</td><td>40</td><td>43</td><td>45</td><td>48</td><td>50</td> </tr> </table>	10	12	14	16	19	21	24	27	30	32	34	36	39	41	44	46	49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50
10	12	14	16	19	21	24	27	30	32	34	36	39	41	44	46	49																																				
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																																				
11	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50																																				

	<ul style="list-style-type: none"> - Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).
Struttura del testo	
Correttezza ortografica e morfo sintattica	<ul style="list-style-type: none"> - Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - - - - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti			10-15	21-29	34-40											
-------	--	--	-------	-------	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso	TOT

Aderenza al tema e rispetto della traccia	<ul style="list-style-type: none"> - Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)
---	--

Capacità argomentativa (contenuto)	<ul style="list-style-type: none"> - Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)
------------------------------------	--

Struttura del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo
---------------------	--

		della coerenza e coesione (p. 1).															
Correttezza ortografica e morfo- sintattica		<ul style="list-style-type: none"> - Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1) 															
Lessico		<ul style="list-style-type: none"> - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1) 															
PUNTEGGIO TOTALE																	
Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi																	
<p>Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.</p>																	
Pu nti	10	12	14	16	19	21	24	27	30	32	34	36	39	41	44	46	49
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	11	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50
V ot o	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

	Descrizione
1-2	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.
3-4	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.
5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
	L'alunno conosce gli argomenti in

8	modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
9-10	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe V A AFM è composta da nove allievi, di cui uno non più frequentante, quattro maschi e cinque ragazze. Tenuto conto che la docente ha preso la classe soltanto nell'anno in corso e che fino a Natale i giorni di lezione si sono alternati a scioperi, uscite anticipate nonché ripetute assenze personali di molti ragazzi, che, peraltro, si sono protratte per tutto l'anno scolastico, la classe si è presentata molto disomogenea in relazione a conoscenze, competenze e abilità acquisite. Pochissimi elementi hanno consolidato un metodo di studio efficace e maturo, ed hanno mostrato una continuità nell'impegno profuso in classe ed a casa. La maggior parte ha alternato momenti di impegno a fasi di disinteresse nei riguardi della disciplina e delle attività didattiche svolte in classe. Restano alcuni elementi che versano tuttora in notevoli difficoltà a causa di lacune pregresse non del tutto colmate

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:
Conoscenze:
 Conoscenza delle caratteristiche generali dei periodi storici.
 Conoscenza degli avvenimenti principali delle fasi storiche analizzate.
 Conoscenza e individuazione dei protagonisti di un fenomeno storici
 Conoscenza delle cause e delle conseguenze degli avvenimenti storici studiati.
Abilità:
 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici
 Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
 Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche
 Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente
Competenze:
 Organizzare le vicende storiche

Individuare un problema storico
Leggere un documento (scritto e iconografico)
Individuare il tema considerato
Costruire mappe concettuali
Effettuare ricerche con strumenti informatici e con strumenti tradizionali
Impiegare le informazioni e le conoscenze personali
Fare uso di un lessico specifico
Sintetizzare e/o approfondire in autonomia in considerazione dei tempi e delle risorse a disposizione

CONTENUTI TRATTATI

Nuclei tematici

UDA 1: l'età giolittiana e la prima guerra mondiale

- Prerequisiti: approfondimento sul processo di unificazione italiano
- Giolitti
- La Belle époque
- Le cause della Prima guerra mondiale
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa all'indomani del conflitto.

UDA 2: l'età dei totalitarismi

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- Il Fascismo in Italia
- Le cause e lo sviluppo della Seconda guerra mondiale

UDA 3: Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS

- USA- URSS: il secondo dopoguerra
- Origini, fasi e conseguenze della prima guerra fredda

Lezioni frontali e partecipate.
Mappe concettuali e sintesi.
Materiali preparati e condivisi dalla docente.
Audioloezioni
Le strategie di recupero sono state dispiegate *in itinere* con le seguenti modalità:
-semplificando i contenuti
- producendo sintesi ragionate
-favorendo la collaborazione e i lavori di gruppo (cooperative learning e flipped classroom)
supportate dal classroom di Gsuite.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Le voci della storia vol 3 – Brancati – Pagliarini
Fotocopie– Filmografia Varia- Power point-Mappe concettuali- Schemi e sintesi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, domande, colloqui, test scritti.
Produzione di mappe concettuali, schede di sintesi, laboratori di storia etc.

22. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

LIBRO DI TESTO:

F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – BUSINESS EXPERT- PEARSON EDITRICE - 2019

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)
La classe, ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima abbastanza collaborativo. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e una certa vivacità intellettuale, facendo registrare un buon impegno nello studio a scuola e a casa; tuttavia, una parte consistente della classe ha evidenziato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, lacune di base e una certa carenza di motivazioni. L'integrazione e la socializzazione all'interno della classe è risultata, nel complesso, buona. La classe si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrate nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti. La preparazione ottenuta a livello di conoscenze e competenze conseguite si colloca sul giudizio di sufficienza, poiché hanno raggiunto gli obiettivi essenziali, sia pur con minore sicurezza e con metodo di studio meno efficace e produttivo, evidenziando, tuttavia, una certa discontinuità nell'interesse e di disponibilità all'apprendimento. Un altro gruppo ha raggiunto un discreto livello di preparazione, e un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo di studio, buone capacità di analisi e di sintesi, apprezzabile capacità critica, per una ottima preparazione complessiva. Nel complesso, ferme restando le peculiarità personali, educative e culturali di ciascun alunno, la classe possiede mediamente una preparazione globale discreta, e denota un accettabile bagaglio di competenze e capacità, pur dovendosi rilevare, in qualche caso, situazioni non propriamente rivolte all'approfondimento dei contenuti delle varie discipline per pervenire a posizioni più lusinghiere in termini di profitto. Per essi, è stato necessario sollecitare e favorire l'implementazione di una maggiore e più significativa motivazione, nonché tentare un'intensificazione degli sforzi applicativi, in particolare per ciò che

attiene allo studio domestico; comunque, hanno manifestato un accettabile interesse nel corso delle lezioni in aula, dispiegato con una certa attenzione, sia pure con qualche discontinuità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Alcuni allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione degli argomenti svolti. Il resto della classe si limita alla conoscenza dei contenuti minimi mostrando insicurezze ed incertezze nell'esposizione.

Abilità:

Gli alunni comprendono e riconoscono il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo. Non comprendono in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Sono in grado di reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti mostrando la capacità di comprendere messaggi, leggere e comprendere testi a seconda delle esigenze individuali.

Competenze:

Gli alunni mostrano capacità di utilizzare filtrare creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali. Individuano le proprie capacità di concentrarsi e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Si impegnano efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Esprimono e interpretano idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia. Sintetizzano e colgono le sequenze in ordine logico e coeso. Sono in grado di scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Riescono ad utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera e a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni adattando la propria comunicazione scritta in funzione della situazione. Organizzano il proprio apprendimento cercando sostegno quando opportuno. Sanno sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Ascoltano, applicando tecniche di supporto alla comprensione, producendo testi da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Sono in grado di sostenere conversazioni su argomenti semplici e fornire informazioni di tipo professionale e non.

CONTENUTI TRATTATI

- ❖ Management of business activities
- ❖ Citizenship and Constitution: the British way of life
- ❖ How sending orders. Letters or mails
- ❖ Expressing complaints
- ❖ Reading examples of complaint letters and useful expressions
- ❖ Expressing sentences for complaining
- ❖ Organizing business plans
- ❖ Great Britain at a glance
- ❖ Business relationships
- ❖ The main targets of business activities

- ❖ The legal system and Law Courts in G.B.
- ❖ Citizenship: Education in G.B.
- ❖ Business management
- ❖ Documents involved in transactions
- ❖ Some useful expressions for business transactions
- ❖ Citizenship: The Sovereign and His/Her functions
- ❖ Useful expressions for business relationships
- ❖ Useful expressions for consignment of goods
- ❖ Phraseology on orders. Ordering items
- ❖ Expressing covering letters on applications
- ❖ Sharing Economy
- ❖ Company's departments
- ❖ Citizenship: The challenge of the future: computers and nanotechnologies
- ❖ Applying for accountancy
- ❖ Citizenship: Environmental sustainability
- ❖ Citizenship: globalization
- ❖ Citizenship: the role of Parliament in Britain
- ❖ Complaint contents
- ❖ Citizenship: Why is sustainable food supplying important?
- ❖ Some news about the English way of life
- ❖ Replies to letters/mails of complaints
- ❖ Applying for a job
- ❖ Business departments in companies
- ❖ The market research
- ❖ Useful expressions for complaints
- ❖ Applying for jobs
- ❖ Consuming products
- ❖ Citizenship: the Judiciary, Legislative and Administrative systems
- ❖ Citizenship: The two Houses of Parliament in G.B.
- ❖ The different ways for transporting goods
- ❖ Sentences to write business contacts
- ❖ Companies' services and consumers
- ❖ Citizenship: Marketing in globalization
- ❖ The advantages of Globalization
- ❖ Class project: wholesale traders

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Gli alunni hanno affrontato lo studio dell'inglese tecnico per la seconda volta in quest'anno scolastico, e sono stati affidati allo scrivente in quest'anno. Sono apparsi pienamente in grado di affrontare studio delle nuove tematiche in maniera consona e volta all'apprendimento della lingua straniera, che permetta loro di gestire la professione di ragioniere in modo adeguato alle nuove sfide poste dalla società della globalizzazione. La classe, formata da alunni provenienti da Trebisacce e dai paesi del circondario, ha evidenziato un comportamento improntato ad una educata conduzione delle attività didattiche ed una più visibile disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e culturale.

L'insegnamento della lingua inglese ha tenuto in conto la più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunta e dell'esigenza di preparazione specifica.

Si è approfondita l'analisi testuale che ha rispecchiato la più vasta gamma possibile di argomenti e di varietà linguistiche.

Lo studio della lingua inglese si è proposto di favorire, in armonia con lo studio dell'italiano:

- il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva;

- l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di realtà socio-culturali diverse;
- l'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo;
- l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per il potenziamento di un corretto approccio al testo specifico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

I contenuti sono individuabili in funzioni, nozioni e relative espressioni linguistiche che si realizzano nelle molteplicità dei testi e dei contenuti.

Abilità:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Competenze:

- riflettere sulla lingua, ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico) partendo dai testi e individuando, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proposta una varietà di situazioni di inglese tecnico, di redazione di lettere commerciali, di civiltà anglosassone, rispondente agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si sono consolidate e sviluppate le competenze linguistiche di base in situazioni comunicative, senza forzare la produzione, che è stata tuttavia adeguata dal punto di vista pragmatico, e realizzata con pronuncia e intonazione accettabili. I testi per la lettura hanno argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura inglesi e hanno costituito anche occasione di confronto con la realtà italiana. Si sono proposti materiali possibilmente autentici (pubblicità, annunci e brevi articoli di difficoltà graduata, connessi con argomenti trattati nell'orale ecc.).

Le attività di produzione scritta sono state orientate alla comunicazione e all'espressione: resoconti, curricula personali, lettere di vario tipo, brevi composizioni ecc. Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati nella classe.

La verifica/valutazione formativa o in itinere è stata finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa ha favorito anche l'autovalutazione da parte degli studenti e ha fornito al docente indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Per la verifica/valutazione formativa, si è ricorso a test

caratterizzati da tre aspetti fondamentali:

- struttura e formulazione delle domande;
- verifica della qualità delle risposte;
- azione di recupero.

Normalmente, si è fatto ricorso a test formativi, costituiti da differenti tipi di quesiti, i più comuni dei quali sono stati:

- scelta multipla;
- frasi da completare;
- corrispondenza
- vero/falso
- causa/effetto
- saggi brevi

Le prove di verifica sommative hanno compreso, oltre ai test simili a quelli impiegati nella verifica formativa, anche prove descrittive quali:

- interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- temi
- relazioni su esperienze
- redazioni di verbali su incontri
- articoli
- lettere

Tali prove si sono riferite essenzialmente agli apprendimenti metacognitivi (imparare ad imparare) ed accerteranno obiettivi metacognitivi (di analisi, sintesi, valutazione, espressione, intuizione, invenzione...).

E' stato somministrato un congruo numero prove scritte e di verifiche orali nella scansione annuale.

Verifiche scritte ed orali – Esercizi di completamento – Vero/falso – Abbinamento frasi – Traduzione
Le verifiche hanno teso ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi (soprattutto quelli a breve e a medio termine) prefissati nella programmazione e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante. La verifica è stata, perciò, oltre che sommativa, anche formativa, e intesa come momento di guida e correzione in itinere dell'orientamento dell'attività didattica, che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, ricerche on line, materiali forniti dal docente, proposte didattiche derivanti dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI – VERIFICHE ORALI

- Capacità di sintesi

- ❑ Corretto uso dell'ortografia
- ❑ Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- ❑ Aderenza alla traccia
- ❑ Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- ❑ Coesione e coerenza espressiva
- ❑ Correttezza formale
- ❑ Corretto uso delle espressioni specifiche
- ❑ Originalità e varietà della lingua
- ❑ Corretta applicazione delle regole grammaticali
- ❑ Conoscenza del lessico appropriato
- ❑ Corretta esposizione del concetto in lingua
- ❑ Corretto uso dei connettivi
- ❑ Capacità di comunicare in maniera opportuna
- ❑ Comprensione dei messaggi
- ❑ Corretto uso dell'ortografia
- ❑ Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche

CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE

del tutto insufficiente (1-2-3) : l'alunno si è completamente disinteressato dello studio della disciplina e non partecipa affatto alle attività programmate;

insufficiente (4) : l'alunno partecipa al dialogo educativo in maniera marginale, apporta contributi limitati, comprende solo alcuni messaggi e non sa esporre, nemmeno in maniera accettabile, i contenuti trattati;

mediocre (5) : l'alunno ha raggiunto solo in parte gli obiettivi programmati, presenta ancora lacune contenutistiche ed incertezze nell'esposizione, la rielaborazione personale risente, a volte, di ripetitività;

sufficiente (6): l'alunno sa capire gli elementi essenziali di un brano, comprende globalmente messaggi, orali e scritti, composti da lessico noto e semplici strutture; utilizza vocaboli ed espressioni appresi;

discreto (7) : l'alunno comprende e riproduce frasi su argomenti noti, usa adeguatamente il lessico e le strutture studiate, riproduce espressioni in maniera personalizzata:

buono (8) : l'alunno utilizza una gamma di funzioni e regole in modo appropriato, svolge i compiti in modo pertinente ed il contenuto è esauriente, anche se non ampio;

ottimo (9-10) : l'alunno conversa in lingua in maniera scorrevole e corretta, comprende qualunque messaggio, possiede un ricco bagaglio lessicale ed una padronanza nell'utilizzarlo, conosce le strutture linguistiche studiate ed effettua studi personalizzati.

E' stata valutata la qualità della pronuncia e dell'intonazione, la correttezza contenutistica e la proprietà lessicale, la varietà linguistica e l'originalità dell'esposizione, scritta ed orale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **BUSINESS EXPERT**– F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – Ed.

PEARSON LONGMAN

- *Materiali dal web*
- *Appunti e suggerimenti forniti dal docente*
- *Appunti e mappe concettuali*
- *Vocabolario inglese*
- *Dispense approntate e fornite dal docente*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Descrittori di osservazione	Livello di padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)	
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici					
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema					
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone					
Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità					
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in			Somma: / 20		
			Voto: /10 (= Somma		

decimi).

diviso 2)

Griglie valutazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	<i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE</i>
1. Pronuncia e intonazione	10	<i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i> <i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i> <i>8 = abbastanza corrette</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = accettabili</i> <i>5 = parzialmente corrette</i> <i>4 = inadeguate</i> <i>1-2-3- scarsa</i>

2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<i>10 = completa</i> <i>9 = con lievi imprecisioni</i> <i>8 = buona</i> <i>7 = discreta</i> <i>6 = essenziale</i> <i>5 = parziale</i> <i>4 = insufficiente</i> <i>1-2-3 scarsa</i>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<i>10= complete e sicure</i> <i>9 = complete</i> <i>8 = buone</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = essenziali</i> <i>5 = parziali</i> <i>4 = limitate</i> <i>1-2-3- scarsa</i>

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

NB: Per gli studenti con BES saranno applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP.

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel "Commento pubblico" al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 4). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

- Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici:
- Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema:

- Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone:
- Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità:
- Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari:

Significatività degli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo integrato delle 4 abilità con focalizzazione di volta in volta sull'aspetto orale e scritto e d'interazione • sviluppo della capacità creativa e di cooperazione • sviluppo dei processi di apprendimento • sviluppo dell'autonomia
-------------------------------------	---

numero di ore settimanali: 3

ore annuali previste: 81; ore impiegate:

23. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

59

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un interesse adeguato nei confronti della disciplina ed una partecipazione attiva al dialogo educativo. Il comportamento è risultato sempre corretto e rispettoso delle regole.

In quanto all'impegno, alcuni elementi, particolarmente capaci e dotati di buone basi nella disciplina, si sono distinti per serietà e costanza nello studio. Altri, continuamente sollecitati, hanno dimostrato un impegno crescente, mentre qualcuno, infine, si è applicato in modo discontinuo sia nelle attività svolte in classe che in quelle da svolgere a casa.

In generale, il livello di preparazione raggiunto dalla classe si può ritenere soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze: gli alunni conoscono gli aspetti più significativi della corrispondenza commerciale ed hanno conoscenze culturali relative alla civiltà, all'economia ed alle istituzioni della Francia.

Conoscono le strutture linguistiche e la terminologia tipica del linguaggio tecnico-professionale nonché argomenti relativi al mondo del commercio e degli affari.

Abilità: in quanto alle abilità, gli alunni comprendono adeguatamente testi orali e scritti di tipo generale e tecnico, sanno esprimersi oralmente in situazioni professionali e non, interagire per iscritto utilizzando lessico e strutture appropriate, sanno relazionare sugli argomenti svolti e riassumere testi.

Competenze: gli alunni hanno le competenze necessarie per poter adoperare la lingua nei vari contesti comunicativi, sono in grado di rielaborare, analizzare e sintetizzare in modo accettabile i contenuti acquisiti e di formulare riflessioni critiche.

CONTENUTI TRATTATI

UDA n°1:

- L'Entreprise: création et aspects juridiques, organisation et structure, aspects financiers.
- Le Marketing: démarche marketing, produit, manifestations commerciales, communication et publicité.
- La vente: contrat de vente, établissement des conditions de vente, négociation, commande, facture, T.VA, lettres de commande, de confirmation, de modification et annulation de la commande.

UDA n°2:

- Le transport: logistique, incoterms, contrat de transport, modes de transport et documents relatifs, lettres relatives au transport, lettres de réclamation.

UDA n°3:

- Le règlement: chèque bancaire, lettre de change, virement, endossement, les banques, différentes catégories de banques, la Banque de France, opérations bancaires, banques en ligne, services bancaires

UDA n°4:

- Les institutions: La constitution du 4 octobre 1958, Conseil Constitutionnel, le Président de la République, gouvernement et premier ministre, Parlement, les juridictions judiciaires, les juridictions administratives.

UDA n°5:

- L'emploi: recrutement, recherche d'emploi, demande d'emploi et curriculum vitae.

UDA n°6:

- Les assurances: l'assurance, la police d'assurance, l'assurance transport.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Uso del vocabolario
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche su internet

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo:
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, fotocopie, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Colloqui, interrogazioni, domande dal posto, esercizi, questionari, redazione di lettere e di mail di tipo commerciale, quesiti, prove semi-strutturate, riassunti.

Griglie valutazione

LINGUE STRANIERE : PRODUZIONE SCRITTA
LA LETTERA

FORMATO DELLA LETTERA DATA, PRESENTAZIONE D'INSIEME	2 PUNTI/2
CONTENUTO DELLA LETTERA -ESPOSIZIONE DELLE IDEE -FORMULAZIONE PRECISA DELLE DOMANDE	3 PUNTI/1,5/1,5
COMPETENZE LINGUISTICHE -MORFO-SINTASSI -LESSICO	4 PUNTI/2,5/1,5
ORIGINALITA' DELLA PRODUZIONE VALUTAZIONE GLOBALE	1 PUNTO/1

Voto : _____ /10

QUESTIONARIO

Comprensione del testo	Ottima	Buona	Discreta	Sufficiente	Superficiale	Frammentaria	Confusa
	3,5	3,0	2,5	2,3	2,0	1,5	1,0
Competenze linguistiche: lessico, grammatica, sintassi	Corrette e appropriate	Precise	Quasi corrette	Qualche errore	Vari errori	Molti errori	Scorrette
	3,5	2,7	2,5	2,2	2,0	1,5	1,0
Capacità di elaborazione personale	Valida e significativa	Articolata	Abbastanza significativa	Poco articolata	Limitata	Insufficiente	Poco riconoscibile
	3,0	2,3	2,0	1,5	1,0	0,8	0,5

RIASSUNTO

TIPOLOGIA: TESTO CULTURALE E DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI (DI PRESTAZIONE)			
		0,5	1	1,5	2
Comprensione e analisi del testo	<input type="checkbox"/> Capacità di comprensione del significato globale del testo <input type="checkbox"/> Capacità di comprensione dettagliata del testo <input type="checkbox"/> Riconoscimento delle caratteristiche formali del testo	0,5	1	1,5	2
Sintesi del testo	<input type="checkbox"/> Capacità di individuare e far emergere i contenuti primari del testo <input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione delle informazioni acquisite sul testo <input type="checkbox"/> Organizzazione e articolazione del testo prodotto nel rispetto delle regole di stile	0,5	1	1,5	2
Produzione del testo	<input type="checkbox"/> Articolazione chiara e ordinata del testo <input type="checkbox"/> Capacità di narrare / descrivere / argomentare / esporre in testi coerenti e coesi <input type="checkbox"/> Originalità e senso critico	0,5	1	1,5	2
Lessico e Stile	<input type="checkbox"/> Proprietà e ricchezza lessicale <input type="checkbox"/> Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	0,5	1	1,5	2

Correttezza ortografica e morfosintattica	<input type="checkbox"/> Correttezza ortografica <input type="checkbox"/> Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) <input type="checkbox"/> Correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> Punteggiatura	0,5	1	1,5	2	
TOTALE PUNTI		/10				

LINGUA FRANCESE PROVA ORALE

Indicatori	Descrittori	Voto	
A	Correttezza e padronanza della lingua	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia	9 - 10
		Si esprime con correttezza e fluidità	8
		Si esprime correttamente	7
		Rileva qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione	6
		Si esprime in maniera incerta, con diffusi errori	5
		Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
		La comprensione è impedita dalla presenza di gravi e numerosi errori	1 - 3
B	Quantità / qualità delle conoscenze	Conoscenze ottime	10
		Conoscenze buone	9
		Conoscenze discrete	8
		Conoscenze pienamente sufficienti	7
		Conoscenze sufficienti	6
		Conoscenze mediocri	5
		Conoscenze insufficienti	4
		Conoscenze gravemente insufficienti	1 - 3

QUESITI A RISPOSTA BREVE

OBIETTIVI	DESCRITTORI	QUESITO N°1	QUESITO N°2	QUESITO N°3	QUESITO N°4
Conoscenza degli argomenti	Esattezza dei contenuti	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4
Competenze linguistiche	Correttezza formale e lessicale	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4	0 - 1 - 2 - 3 - 4

Capacità di rielaborazione	Elaborazione sintetica e personale	0 – 1 – 2	0 – 1 – 2	0 – 1 – 2	0 – 1 – 2
----------------------------	------------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

VOTO: ____/10

24. DISCIPLINA: A-47 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Chiamato ad operare per il terzo anno consecutivo in questa classe, precedentemente articolata con la V A/sia, ho potuto constatare dai primi interventi didattico-educativi una classe avvolta in un indiscutibile disagio: vuoi per la scissione dalla quinta S.I.A. e vuoi per la chiusura delle attività in presenza dal 05.03.2020 a causa dello stato pandemico nazionale; ciò ha influito molto nell'impegno e sul rendimento degli alunni nello studio. Pertanto, la prima parte dell'anno scolastico è stata impiegata al recupero/svolgimento dei saperi essenziali. Opportunamente, nello svolgere le UdA programmate sono state riesaminati e approfonditi quei concetti chiave e regole studiate e non ben assimilate durante il periodo pandemico.

Il lavoro più gravoso è stato di natura motivazionale e di coinvolgimento nel processo di apprendimento anche per l'esiguo interessamento di alcune famiglie nell'impegno scolastico dei propri figli.

Non sono mancati momenti di difficoltà culturale, ma l'utilizzo di metodologie appropriate è servito a rinforzare e colmare, seppur parzialmente, le lacune pregresse. Ci sono volute molte ore, molte malleabilità e disponibilità da parte mia affinché ogni singolo alunno abbia potuto acquisire un'identità propria nei confronti della disciplina.

Nel primo periodo dell'a.s. il gruppo classe ha mostrato atteggiamenti non sempre d'interesse nei confronti della disciplina, successivamente abbandonati gli atteggiamenti di diffidenza, ha iniziato ad interagire con impegno ed umiltà, in taluni casi in modo non sempre continuo, accettando i loro limiti e le relative lacune.

In linea di massima, gli alunni hanno evidenziato un'attitudine, interesse ed impegno per la materia diversificato in rapporto alle proprie conoscenze, capacità e competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Pur in presenza di qualche insufficienza a volte influente sulla preparazione (conoscenza, capacità e competenze), nel complesso la classe:

- sa individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che uniscono le varie branche della matematica;
- ha preso coscienza del contributo della logica, dell'insiemistica, del calcolo probabilistico e dell'informatica in ambito matematico;
- ha compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline;
- è consapevole dell'apporto della matematica nella soluzione di problemi finanziari, economici e contabili.

CONTENUTI TRATTATI

Sono state trattate le seguenti UUdAA:

➤ **Riepilogo delle UUdAA del 1° e 2° biennio;**

Richiamo e integrazione del sapere matematico acquisito nel primo e secondo biennio con particolare riguardo alle equazioni, disequazioni, funzioni di primo e secondo grado e richiami sulle derivate – Esercitazioni.

➤ **Applicazione dell'analisi all'economia;**

La funzione della domanda: modello lineare e modello parabolico – La funzione dell'offerta – Il prezzo di equilibrio – La funzione del costo – La funzione del costo medio e del costo marginale – La funzione del ricavo – La funzione del profitto – Esercitazioni.

➤ **Nozioni di probabilità e variabile aleatoria;**

Definizione di evento – La concezione classica della probabilità – La concezione statistica (o frequentista) della probabilità – La concezione soggettiva della probabilità – L'impostazione assiomatica della probabilità – Le variabili casuali (o aleatorie) discrete – I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta: il valor medio, la varianza e la deviazione standard (o scarto quadratico medio) – Speranza matematica e gioco equo – Esercitazioni.

➤ **Ricerca operativa e problemi di scelta (UdA da completare).**

La Ricerca Operativa (R.O.): definizione, applicazione, fasi e classificazione dei problemi - I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo, il caso discreto,

➤ **Educazione civica e PCTO**

Educazione civica: il concetto di cittadinanza – alcuni indizi di cittadinanza digitale negli atti ufficiali (Consiglio d'Europa, Unione europea, Italia) – le sfide dei cittadini digitali (inclusione, competenze, responsabilità, valori) - i 9 elementi della Cittadinanza digitale e il metodo R.E.P. (Rispetto, Educazione e Protezione).

PCTO: Le assicurazioni: definizione, classificazione, le basi tecniche per il calcolo del premio – le assicurazioni sulla vita – le assicurazioni caso morte e le assicurazioni caso miste – premi periodici e caricamento.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Le metodologie opportunamente utilizzate nella presentazione delle UUdAA sono state:

- Lezioni frontali;
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona;
- Problem Solving;
- Esercizi applicativi;
- Ricerche in internet;
- Didattica per problemi reali preposti anche dagli allievi;
- Trasparenza sulla programmazione, sulle verifiche, sulle valutazioni, in un contesto di condivisione feed-back;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo.

Metodi e strategie di recupero in itinere utilizzate sono state:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità;

- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse;
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati;
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato (Matematica per Ist. Tec. econ. – Re Fraschini, Grazi, Spezia – Atlas – vol. 4° e 5°);
Lim;
Appunti del docente;
Video e filmati;
Internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Al fine di offrire pari opportunità di espressione a tutti gli studenti sono state proposte verifiche il più possibile diversificate nelle modalità: scritte, orali, grafiche, domande flash, test, relazioni, problemi, interrogazione lunga e/o breve, prove strutturate e/o semi strutturate, esercizi, etc.
In linea di massima, sono state somministrate due prove scritte e non meno di due verifiche orali per quadrimestre.

Per quanto concerne la valutazione è stato tenuto conto, innanzitutto, del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze è stato rapportato al livello medio della classe.

Il tutto nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione individuale, nel Dipartimento, nel Consiglio di classe e nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2021/2022

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Debole e confusa	<input type="checkbox"/> 0,5
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta ma imprecisa	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Approssimativa	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Imprecisi ed inefficienti	<input type="checkbox"/> 0,5

Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto ma impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Inefficace	<input type="checkbox"/> 0,5
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Assolutamente non pertinente	<input type="checkbox"/> 0,5

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10

Voto...../10

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	

7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	ALTO
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

68

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza , abilità e competenza.

numero di ore settimanali: 3

ore annuali previste: 99 ; **ore impiegate:** 84 , alla data del 14.5.2022

25. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Nel corso di questo anno scolastico, confermando il trend degli anni passati, la partecipazione al dialogo educativo è stata costante ed attiva per gli alunni più motivati, discontinua ed a volte passiva per altri. Pertanto, un ristretto numero di alunni, supportati anche da un efficace metodo di studio e da una maggiore predisposizione per la disciplina, ha conseguito una ottima preparazione migliorando progressivamente in termini di conoscenze, abilità, competenze e acquisendo buone capacità di analisi e di sintesi; gli altri meno

coinvolti ed impegnati evidenziano, sia pure in misura diversa, difficoltà nell'uso della terminologia specifica della disciplina, nella rielaborazione e nell'utilizzo delle informazioni e delle conoscenze teoriche nella pratica operativa della materia.

La trattazione delle diverse tematiche ha risentito delle criticità lasciate dal lungo periodo della didattica a distanza, nel senso che è stato necessario, soprattutto per gli alunni meno ferrati nella disciplina, riprendere e/o approfondire *in itinere* contenuti trattati negli anni scorsi e propedeutici allo studio degli argomenti previsti per questo anno. I ritmi di svolgimento del piano didattico, elaborato in fase di programmazione, hanno necessariamente dovuto tener conto delle difficoltà e dei maggiori tempi di apprendimento della classe con un conseguente rallentamento che ha comportato la mancata trattazione di alcuni argomenti, nello specifico: Business plan e marketing plan, Prodotti e servizi finanziari per le imprese.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- La contabilità generale
- Norme e procedure di redazione e revisione del bilancio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione: cenni

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre il bilancio con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti
- Redigere il budget economico

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

CONTENUTI TRATTATI

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario

- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi patrimoniale e finanziaria
- Coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Le deducibilità fiscali dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
-

Contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity based costing)
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di: corporate, business, funzionali, di produzione
- Le strategie nel mercato globale

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione e il budget
- La redazione del budget
- Il budget economico

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI SECONDA PROVA SCRITTA

(ECONOMIA AZIENDALE)

- **La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;**
 - **I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;**
 - **Il mercato del lavoro e la gestione del personale;**
 - **La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio;**
 - **I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati;**
- La rendicontazione sociale e ambientale**

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale e interattiva
Lezione individualizzata
Esercitazioni in classe
Sintesi dei concetti chiave
Continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3-Astolfi, Rascioni & Ricci –TRAMONTANA Appunti e mappe concettuali
Pptx elaborati dal docente
Codice Civile
Video

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: N. 6 prove scritte: esercizi, problemi.
Prove orali: interrogazioni, dialogo

26. DISCIPLINA: DIRITTO

Testo Adottato: Nuovo Corso di Diritto 3 di Marco Capiluppi

Numero di ore settimanali: 3 V AFM

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto.

Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia giuridica, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite.

Quanto alle competenze sviluppate, rilevano l'interpretazione di disposizioni legislative, la capacità di sintesi e di analisi in relazione alle varie tipologie di atti amministrativi.

73

CRITERI DI SUFFICIENZA (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe ha dimostrato di avere la capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma corretta; altresì, rileva l'acquisizione della capacità di individuare gli elementi costitutivi di un insieme di informazioni, pervenendo a sintesi coerenti. Ha saputo confrontare la struttura giuridico-sociale prevista nella Costituzione con la realtà sociale del nostro tempo. Ha saputo utilizzare in modo corretto la terminologia giuridica.

STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE E DI RECUPERO

Sono stati utilizzati libri integrativi a quelli in adozione, riviste, documentazione in genere; quaderni di lavoro; grafici, tabelle e schemi; lettura di quotidiani su argomenti di rilevanza economico-giuridica. Lavori individuali e di gruppo; discussione su problemi pratici con relative soluzioni;

Lezione frontale; presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*); lavori di gruppo; esercizio applicativo guidato; ricerche individuali; relazioni.

In itinere, sul piano delle modalità di recupero, si è ritornati sugli stessi argomenti con le stesse modalità e con modalità diverse, e/o attraverso interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa.

VERIFICHE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati effettuati nel numero di almeno 3 per quadrimestre: interrogazioni brevi e lunghe, oltre che in eventuali esercitazioni scritte opportunamente strutturate, quali test a scelta multipla (per accertare il livello di comprensione dei termini tecnici) ed a risposta aperta (per verificare la effettiva comprensione concettuale dei contenuti).

CONTENUTI

MODULO 1

LE GARANZIE COSTITUZIONALI

- 1- Struttura e caratteri della Costituzione
- 2- Diritti e doveri dei cittadini
- 3- La giustizia costituzionale

MODULO 2

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- 1- Il Parlamento e la funzione legislativa
- 2- Il Governo e la funzione esecutiva
- 3- Il Presidente della Repubblica

MODULO 3

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- La funzione amministrativa
- 2- Gli atti amministrativi

Ore previste: 99

27. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

Testo Adottato: Nuovo Corso di Diritto 3 di Marco Capiluppi

Numero di ore settimanali: 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto.

Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia giuridica, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite.

Quanto alle competenze sviluppate, rilevano l'interpretazione di disposizioni legislative, la capacità di sintesi e di analisi in relazione alle varie tipologie di atti amministrativi.

CRITERI DI SUFFICIENZA (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe ha dimostrato di avere la capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma corretta; altresì, rileva l'acquisizione della capacità di individuare gli elementi costitutivi di un insieme di informazioni, pervenendo a sintesi coerenti. Ha saputo confrontare la struttura giuridico-sociale prevista nella Costituzione con la realtà sociale del nostro tempo. Ha saputo utilizzare in modo corretto la terminologia giuridica.

STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE E DI RECUPERO

Sono stati utilizzati libri integrativi a quelli in adozione, riviste, documentazione in genere; quaderni di lavoro; grafici, tabelle e schemi; lettura di quotidiani su argomenti di rilevanza economico-giuridica. Lavori individuali e di gruppo; discussione su problemi pratici con relative soluzioni;

Lezione frontale; presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*); lavori di gruppo; esercizio applicativo guidato; ricerche individuali; relazioni.

In itinere, sul piano delle modalità di recupero, si è ritornati sugli stessi argomenti con le stesse modalità e con modalità diverse, e/o attraverso interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa.

VERIFICHE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati effettuati nel numero di almeno 3 per quadrimestre: interrogazioni brevi e lunghe, oltre che in eventuali esercitazioni scritte opportunamente strutturate, quali test a scelta multipla (per accertare il livello di comprensione dei termini tecnici) ed a risposta aperta (per verificare la effettiva comprensione concettuale dei contenuti).

CONTENUTI

MODULO 1

LE GARANZIE COSTITUZIONALI

- 1- Struttura e caratteri della Costituzione
- 2- Diritti e doveri dei cittadini
- 3- La giustizia costituzionale

MODULO 2

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- 1- Il Parlamento e la funzione legislativa
- 2- Il Governo e la funzione esecutiva
- 3- Il Presidente della Repubblica

MODULO 3

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- La funzione amministrativa
- 2- Gli atti amministrativi

Ore previste: 99

28. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un livello buon livello di preparazione ed un gruppo che si è distinto per impegno e competenze acquisite. Sul piano del comportamento il gruppo classe è corretto. La partecipazione è costante ed attiva per quasi tutti gli alunni. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si notata una buona attitudine della maggior parte degli alunni al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme. Viste le disposizioni ministeriali vigenti in un contesto di emergenza epidemiologica dichiarata sull'intero territorio nazionale, il Collegio dei Docenti dell'ITS "Filangieri" di Trebisacce ha deciso di integrare la didattica in presenza, relativa all'inizio di anno scolastico, con la DDI solo per un breve periodo dell'anno scolastico; una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica in presenza.

Nel complesso si può affermare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.
2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardio-respiratoria e circolatoria.
3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket – Badminton; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.
5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
5. Miglioramento del tono muscolare
6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità

coordinative.

- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe –
Approfondimento autonomo o di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Didattica Digitale Integrata;
- Apparati multimediale
- Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Utilizzo di ricerche in internet;
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove finali, attraverso delle valutazioni orali, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione quadrimestrale è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	1,5	
		Discreto	2	

		Buono Ottimo	2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale	10			

29. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 17 settembre 2021, che si intende allegata al presente documento.

79

PROSPETTO FIRME DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	ANGELA ROTONDARO	<i>f.to Angela Rotondaro</i>
ITALIANO	MARIA SANGINETO	<i>f.to Maria Sangineto</i>
STORIA	MARIA SANGINETO	<i>f.to Maria Sangineto</i>
INGLESE	GIUSEPPE COZZO	<i>f.to Giuseppe Cozzo</i>
ECONOMIA AZIENDALE	MIRELLA RITA IENO	<i>f.to Mirella Tita Ieno</i>
MATEMATICA	ROCCO VITALE	<i>f.to Rocco Vitale</i>
DIRITTO	MARIA TERESA PELLE	<i>f.to Maria Teresa Pelle</i>
ECONOMIA POLITICA	MARIA TERESA PELLE	<i>f.to Maria Teresa Pelle</i>
SCIENZE MOTORIE	ROBERTA VALENTE	<i>f.to Roberta Valente</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13.05.2022, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Brunella Baratta